



CITTA' di CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Immediatamente esecutiva

SI

NO

Seduta del Giorno

N. 62

10 OTT. 2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 258 TUEL - Adesione alla procedura semplificata di liquidazione della massa passiva proposta dall'Organismo Straordinario di Liquidazione.

L'anno duemila VENTITRE addi Dieci del mese di Ottobre alle ore 18.45 e s
nel Comune di Canicatti e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco Rag. Vincenzo Corbo con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome	Nome	Presente	Assente
CORBO	Vincenzo	X	
BENNICI	Patrizia	X	
CORSELLO	Giuseppe	X	
ASTI	Gioacchino	X	
GIORDANO	Francesco	X	
MURATORE	Massimo	X	
SCIABICA	Vincenzo	X	
TEDESCO	Alberto	X	

Partecipa alla seduta, in presenza, il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cinzia Chirieleison

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

IL SINDACO

Vista la Deliberazione di C.C. n. 18 del 20/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Canicatti, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs 267/2000;

Preso atto che, conseguentemente, ai sensi dell'articolo 248 comma I del D. Lgs. 267/2000, a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario in corso;

Fatto presente che con Decreto del Presidente della Repubblica del 13.01.2023, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, che ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2020, si è insediato il 16.01.2023 con deliberazione n° 1 adottata in pari data;

Che allo stato attuale, il Consiglio comunale non ha ancora, approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Rilevato che, con deliberazione n.5 del 13.09.2023, l'Organo Straordinario di Liquidazione ha richiesto all'amministrazione comunale se intende aderire alla procedura semplificata di liquidazione prevista e disciplinata dall'art. 258 del TUEL, approvato con D. Lgs 267/2000, mediante proprio atto deliberativo da adottare entro trenta giorni, significando che la mancata adesione dovrà essere adeguatamente motivata e, in caso di adesione, assumere espresso e contestuale impegno di mettere a disposizione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione le risorse finanziarie necessarie;

Che si è riservato di comunicare l'esatto ammontare della massa passiva accertata e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti, non appena ultimata la rilevazione dei debiti, attualmente corso;

Che nelle motivazioni del provvedimento l'importo complessivo dei debiti censiti è presuntivamente quantificato in circa €18.200.000,00 (eurodiciottomilioniduecentomila/00) oltre agli importi relativi al salario accessorio per la parte non quantificata nelle istanze prodotte, al contenzioso in essere, agli oneri della liquidazione ed ai residui passivi da inserire d'Ufficio, nonché le risultanze emerse dalle relazioni sul dissesto, rese, a suo tempo, dal Responsabile dei Servizi finanziari e dal Collegio dei Revisori dei Conti ;

Visto l'art. 258 del TUEL, che testualmente recita:

1. L' Organo straordinario di liquidazione, valuta l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui al presente articolo. Con deliberazione di giunta l'ente decide entro trenta giorni ed in caso di adesione s'impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie di cui al comma 2.
2. L'Organo straordinario di liquidazione, acquisito l'adesione dell'eme locale, delibera l'accensione del mutuo di cui all' articolo 255, comma 2, nella misura necessaria agli adempimenti di cui ai successivi commi ed in relazione all'ammontare dei debiti censiti. L'ente locale dissestato è tenuto a deliberare l'accensione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti o con altri istituti di credito, con oneri a propria carico, nel rispetto del limite del 40 per cento di cui all'art. 255, comma 9, o, in alternativa, a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, insieme al ricavato del mutuo a carico dello Stato, tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4;

oltre alle spese della liquidazione. È fatta salva la possibilità di ridurre il mutuo a carico dell'ente.

3.L'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommara deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello sesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, proporre individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, in transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi.

4.L'Organo straordinario di liquidazione accantona importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata in transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio.

5.Si applicano, per seguito della procedura, le disposizioni degli articoli precedenti, fatta eccezione per quelle concernenti in redazione ed il deposito del piano di rilevazione. Effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, l'organo straordinario di liquidazione provvede alla redazione del piano di estinzione. Qualora tutti i debiti siano liquidati nell'ambito della procedura semplificata e non sussistono debiti esclusi in tutto o in parte dalla massa passiva, l'Organo straordinario provvede ad approvare direttamente rendiconto della gestione della liquidazione ai sensi dell'articolo 256, comma 11.

6.I debiti transatti ai sensi del comma 3 sono indicati in un apposito elenco allegato al piano di estinzione della massa passiva.

7. In caso di eccedenza di disponibilità si provvede alla riduzione dei mutui con priorità per quello a carico dell'ente locale dissestato. È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti";

Rilevato che l'adozione della procedura semplificata è stata costantemente riconosciuta come strumento fondamentale per il risanamento finanziario dell'ente locale colpito da dissesto e che, a tale riguardo, si richiamano:

1. la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 14/SEZAUT/2009/IADC ed in particolare, la relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2007- 2008, con la quale la Corte ha stabilito che "[...] la chiave di volta, che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata proprio in procedura semplificata ex art. 258 del TUEL. [...] E in questo ambito che il legislatore dovrebbe intervenire rendendo tale procedura, innanzitutto, obbligatoria per l'Amministrazione ...
2. la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 13/ SEZAUT/ 2012/ FRG ed in particolare, l'allegata relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2010-2011, all'interno della quale viene specificato che "[...]" *la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL, con la definizione transattiva delle pretese dei creditori, ha risolto molte difficoltà; e apprezzata da tutti gli OSL e, dove possibile, attuata e che l'applicazione di detta procedura genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'importante effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce*";

Considerato che l'adesione alla procedura semplificata proposta dall'Organo Straordinario di Liquidazione può consentire al Comune di Canicattì:

- a) di ottenere un significativo abbattimento della massa debitoria;
- b) di scongiurare, riguardo ai creditori che accettano la transazione, il rischio che il patrimonio dell'Ente e i futuri bilanci vengano gravati dagli oneri finanziari conseguenti alle richieste dei creditori cismatici insoddisfatti dalla definizione del dissesto mediante la procedura ordinaria, in

considerazione del fatto che chi accetta la proposta transattiva rinuncia espressamente ad ogni ulteriore pretesa e viene, pertanto, tacitato in via definitiva;

c) di ridurre notevolmente i tempi di definizione del dissesto, accelerando la procedura di risanamento e, di conseguenza, il ritorno in bonis dell'Ente;

d) di beneficiare di eventuali forme di sostegno finanziario ad hoc previste dallo Stato.

Ritenuto, pertanto, opportuno, per le sopraesposte motivazioni, aderire, alla procedura semplificata proposta dall'Organo Straordinario di Liquidazione, precisando, che il Comune di Canicattì, nell'impegnarsi a mettere a disposizione dell'OSL, le relative risorse finanziarie per il pagamento dei debiti, garantisce, la liquidità occorrente, nei limiti dei fabbisogni finanziari, che l'OSL, di volta in volta, dovrà formalmente rappresentare all'Ente medesimo;

Visto il D.lgs. n.267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della deliberazione n°.5 del 13.09.2023 con la quale l'Organo Straordinario di Liquidazione ha richiesto all'amministrazione comunale se intende aderire alla procedura semplificata di liquidazione prevista e disciplinata dall'art. 258 del TUEL, approvato con D. Lgs 267/2000, mediante proprio atto deliberativo da adottare entro trenta giorni, significando che, la mancata adesione dovrà essere adeguatamente motivata e, in caso di adesione assumere espresso e contestuale impegno di mettere a disposizione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione le risorse finanziarie necessarie;
3. di prendere atto, altresì, che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è esplicitamente riservato di comunicare l'esatto ammontare della massa passiva accertata e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti, non appena ultimata la rilevazione dei debiti, attualmente in corso e che, le somme censite e riportate nella deliberazione dell'O.S.L. n°.5 del 13.09.2023 potranno essere oggetto di successivo definitivo accertamento;
4. di aderire alla procedura semplificata di liquidazione di cui all' art.258 dei TUEL, proposta dall'Organo Straordinario di Liquidazione con la deliberazione n. n°.5 del 13.09.2023, e di assumere l'impegno a reperire ed a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima, dando atto che dalla predetta adesione consegue, grazie alla definizione transattiva, la possibilità di un effettivo contenimento della massa passiva da finanziare;
5. di dare atto, che il Comune di Canicattì, nell'impegnarsi a mettere a disposizione dell'OSL, le relative risorse finanziarie per il pagamento dei debiti, garantisce, la liquidità occorrente, nei limiti dei fabbisogni finanziari, che l'OSL, di volta in volta, dovrà formalmente rappresentare all'Ente medesimo;
6. di trasmettere la presente deliberazione all'Organo Straordinario di Liquidazione nonché al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale;
7. di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di dover aderire alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del TUEL che consenta di avviare un rapido risanamento dell'Ente.

Il Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo

Cod. Fiscale e P. IVA 00179660840

Sito web istituzionale: www.comune.canicatti.ag.it - e-mail: protocollo@pec.comune.canicatti.ag.it

Pareri di Regolarità

Visti i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica

Canicatti li 9-10-2023

La P. O. n.3 / Servizi finanziari
dott.ssa Carmela Meli

Alla Regolarità Contabile

Canicatti li 9-10-2023

La P.O. n. 3/Servizi Finanziari
dott.ssa Carmela Meli

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

Ritenuto di doversi deliberare in merito;

Accertato che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla normativa vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Di conferire al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato, sottoscritto

La seduta si conclude alle ore 19.05

Assessore Anziano

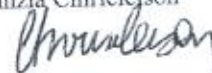


Il Sindaco
Vincenzo Corbo



Il Segretario Comunale

Cinzia Chirieleison



Affissa all'Albo Pretorio il

Originale

Canicatti, li

L'INCARICATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il _____, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CANICATTI, il

IL SEGRETARIO COMUNALE

CINZIA CHIRIELEISON

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

CANICATTI, il

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CINZIA CHIRIELEISON

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 10/10/2023

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

CANICATTI, il 10/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

CINZIA CHIRIELEISON

